



COMUNE DI CASTELFIDARDO

COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

---oo00oo---

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

N. 61 DEL 25 OTTOBRE 2017

inviato all'Ente tramite PEC del 26 ottobre 2017

L'Organo di Revisione, composto nelle persone di:

Dott. Ugo Maria FANTINI, presidente

Rag. Angelo LINCI, revisore

Dott. Nazzareno TOSSICI, revisore

del Comune di CASTELFIDARDO

- Visto l'art. 19, comma 8 legge 448/2001;
- Visto l'art. 175, commi 1, 2 e 4 del Dl.gs. 267/00;
- Visto l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/00;
- Visto lo statuto del Comune;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili

nell'ambito delle sue funzioni:



COMUNE DI CASTELFIDARDO

- di collaborazione con l'Organo Consiliare del Comune di Castelfidardo,
- di emissioni di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità,
- di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale;

in data 25 OTTOBRE 2017 ha svolto la seguente attività di revisione al fine di esprimere il proprio giudizio professionale.

P R E M E S S O

- (1) che con PEC del 19.10.2017, il Responsabile del 1° Settore chiedeva il parere del collegio dei revisori previsto dall'art. 19, comma 8, legge 448/2001 relativamente alla proposta della Giunta Comunale n. 15065 del 18.10.2017 di integrazione del fabbisogno di personale già approvato con atto della Giunta Comunale n. 15 del 15.02.2017;
alla richiesta di parere è allegato:
 - proposta di delibera della Giunta Comunale n. 15065 del 18.10.2017 con il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile;
 - Allegato A) - prospetto della "Programmazione Fabbisogno di Personale – Anno 2018";
 - Allegato B) – "Prospetto di calcolo del limite di spesa – Enti soggetti a patto";
- (2) che con PEC del 20.10.2017, il Responsabile dei Servizi Finanziari chiedeva il parere del collegio dei revisori previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/00, relativamente alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 15066 del 18.10.2017 riguardante "Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019", con allegata la seguente documentazione:
 - Allegato "A": prospetto "Variazioni al Bilancio di Previsione" - Atto assunzione Consiglio Comunale n. 15066 del 18.10.2017;
 - Allegato "B": prospetto "Equilibri di Bilancio";



COMUNE DI CASTELFIDARDO

- Allegato "C": "Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica";
 - Allegato "D": "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere";
 - Allegato "E": prospetto di calcolo del limite di spesa – enti soggetti a patto;
 - Allegato "F": prospetto delle variazioni di bilancio in termini di maggiori e minori spese;
- che sia nella proposta di delibera della Giunta Comunale n. 15065 del 18.10.2017 che nella proposta n. 15066 del 18.10.2017 del medesimo organo istituzionale (adottata in via d'urgenza e nella quale si richiama la precedente proposta n. 15065) si evince:
- << che le cessazioni che si sono verificate negli anni 2016-2017, in relazione alla nuova percentuale sopra indicata, determinano conseguente budget assunzionale disponibile così come previsto nel prospetto allegato A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale >>;
 - << che si rende urgente, in relazione alle due cessazioni verificatesi nell'anno 2017 presso il settore urbanistica (una cat. 0.3 e una cat. 0.1), anticipare all'anno 2018 l'assunzione di un istruttore tecnico già programmata per l'anno 2019, peraltro anche in considerazione che la definizione della procedura di mobilità volontaria in corso da altro ente, sempre per una figura di istruttore tecnico, prevista nella programmazione per l'anno in corso non potrà concludersi prima di maggio 2018 (rif. nota Comune di Falconara prot. n. 17955 del 12.10.2017) >>;
 - << che presso il settore finanziario si verificherà, nel corso dell'anno 2018, il pensionamento dell'istruttore direttivo contabile responsabile di settore pertanto è opportuno e necessario avviare sin da ora le procedure di sostituzione a garanzia della continuità e buon funzionamento del settore stesso, garantendo altresì il necessario supporto di un'ulteriore unità - ancorché part time - presso il servizio Tributi del medesimo settore >>;

inoltre:

- << l'ulteriore richiesta di fondi presentata sempre dal Responsabile del 1° settore stante l'urgenza di provvedere al versamento del premio INAIL, entro il termine ultimo del 15/11/2017 >>;
- << la richiesta presentata dal Segretario Comunale relativa all'integrazione di fondi al capitolo di spesa relativo alla Gestione congiunta datori di lavoro ser. RSPP D.lgs 81 stante l'urgenza di procedere al rinnovo delle certificazioni antincendio prima della scadenza delle stesse ed alla necessità



COMUNE DI CASTELFIDARDO

di procedere all'adempimento delle prescrizioni previste dalla normativa in tema di sicurezza sul lavoro >>:

- che la delibera di variazione di bilancio prevede:

SPESE: Esercizio 2018

MAGGIORI SPESE

CAPITOLO	MISSIONE E PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE	MOTIVAZIONE
3002	1.4	11112	Retrib. pers. Ufficio Tributi	46.158	10.683	Assunzione n.1Istr. Contabile part time 24 ore da aprile 2018 da assegnare all' Ufficio Tributi
3102	1.4	11211	O.R. su pers. Ufficio Tributi	13.453	2.931	c.s.
3112	1.4	12111	IRAP pers. Ufficio Tributi	4.043	846	c.s.
8101	1.6	11112	Retrib. pers. Urbanistica	129.500	12.464	Assunzione n.1Istr. Tecnico full time da giugno 2018 da assegnare al Settore Urbanistica
8201	1.6	11211	O.R. su retrib. pers. rbanistica	36.927	3.673	c.s.
8212	1.6	12111	IRAP su pers. Urbanistica	9.963	1.080	c.s.
25301	3.1	11116	Art. 208 es- Retrib. Pers. Tempo Determinato	16.589	1.846	Incremento di un mese assunzione a tempo determinate Agenti P.L. (complessivi 10 mesi)
25302	3.1	11211	O.R. su Art.208 es-Retrib. Pers. Tempo Determinato	5.276	587	c.s.
25312	3.1	12111	IRAP su Art.208 es Retrib. Pers. Tempo Determinato	1.438	160	c.s.
TOTALE					34.270,00	

CAPITOLO	MISSIONE E PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE	MOTIVAZIONE
			Vouchercap.S3600		13.000	Come da comunicazione Responsabile 7° Settore
TOTALE					13.000,00	

BILANCIO PLURIENNALE 2017-2019 - ESERCIZIO 2019

SPESE:

MAGGIORI SPESE

CAPITOLO	MISSIONE E PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE	MOTIVAZIONE
3002	1.4	11112	Retrib. pers. Ufficio Tributi	46.158	14.239	Costo n.1Istr. Contabile part time 24 ore presso Ufficio Tributi
3102	1.4	11211	O.R. su pers. Ufficio Tributi	13.453	4.220	c.s.
3112	1.4	12111	IRAP pers. Ufficio Tributi	4.043	1.234	c.s.
TOTALE					19.693,00	



COMUNE DI CASTELFIDARDO

riepilogate nel quadro complessivo seguente:

ESERCIZI		2017:	2018	2019
Maggiori entrate	€	0	18.677,00	6.693,00
Minori spese	€	6.455,99	15.593,00	13.000,00
TOTALE +		€ 6.455,99	34.270,00	19.693,00
Minori entrate	€	0	0	0
Maggiori spese	€	6.455,99	34.270,00	19.693,00
TOTALE -		€ 6.455,99	34.270,00	19.693,00
TOTALE A PAREGGIO		€ 0	0	0

RICHIAMATO

il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso con verbale n. 10 del 06.03.2017 in ordine alla non conformità del bilancio di previsione 2017 e del bilancio pluriennale 2017 – 2019 ai principi di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

OSSERVA

1. L'art. 1, comma 228 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), prevede che le amministrazioni di cui art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016 – 2017 – 2018, ad assunzioni di personale a tempo determinato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; l'art. 22, c. 2 del D.L. 50/2017 ha integrato l'art. 1, c. 228 della L. 208/2015 innalzando la capacità di spesa per assunzioni di personale negli anni 2017-2018 al 75% della spesa del personale "cessato" nell'anno precedente (prima della modifica normativa la percentuale era fissata, appunto, al 25%).

2. L'art. 3, comma 5, quarto periodo del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni, nella



COMUNE DI CASTELFIDARDO

L. 114/2014, prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore ai tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei conti Sezione Autonomie n. 285/2015).

3. Ai fini del giudizio da esprimere in merito sia alla proposta di integrazione/modifica del fabbisogno di personale che alla variazione di bilancio, il collegio necessita di informazioni che nella proposta di delibera e nei prospetti allegati del fabbisogno del personale non si evincono; in particolare, occorre avere contezza e certezza dei seguenti elementi:

- in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 19, comma 8, della legge 448/2001 ai fini dell'accertamento che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 449/1997, è necessario che l'ente, nella verifica del rispetto del limite imposto dall'articolo 1, comma 557-quater della legge 296/2006, come modificato dall'articolo 3, comma 5-bis del DL 90/2014, in sede di comparazione della media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013 con la previsione delle annualità che vanno a comporre il bilancio di previsione 2017/2019, dia contezza che la stessa sia avvenuta su contenitori simili: la Corte dei Conti ha più volte rammentato che il raffronto tra gli anni presi in considerazione deve avvenire sulla base di componenti omogenei, adeguando, se necessario, i valori esposti in precedenza. Il rispetto del limite di contenimento, in ossequio alle disposizioni recate dall'articolo 9, comma 8 del DL 78/2010, deve essere svolto anche con riguardo a tutte le spese di personale che hanno una tipologia di lavoro flessibile;
- tra i "cessati" debbono essere conteggiati esclusivamente i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed - ex art. 14, comma 7 del D.L. 95/2012 "le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare a



COMUNE DI CASTELFIDARDO

nuove assunzioni”;

- sono equiparate a nuove assunzioni le eventuali riammissioni in servizio di dipendenti, disposte ai sensi del vigente CCNL;
- non rientrano nelle limitazioni le assunzioni di personale appartenente alle “categorie protette” di cui alla legge n. 68/1999, nel solo limite della quota d’obbligo; le cessazioni di personale appartenente a dette categorie, corrispondentemente, non vanno computate ai fini della determinazione delle risorse disponibili per nuove assunzioni;
- nel calcolo del costo delle nuove assunzioni (cfr. Corte dei Conti Lombardia, sezione controllo, pareri n. 226/2011, n. 613/2011 e n. 51/2012) rientra quello connesso alla trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno nel caso in cui il lavoratore sia stato assunto con contratto a part-time, in considerazione dell’attuale vigenza dell’art. 3, comma 101, della legge n. 244/2007;
- non sono da considerare tra i cessati i dipendenti trasferiti per esternalizzazione di servizi, in quanto la cessazione del personale è conseguenza del trasferimento di una funzione o di un servizio con il corrispondente obbligo di riduzione della dotazione organica ex art. 6, comma 3, D.Lgs. n. 165/2001;
- la mobilità volontaria è da considerare “neutra” se operata tra enti soggetti a vincoli sulle assunzioni e, pertanto, in uscita non deve essere conteggiata tra le cessazioni così come in entrata non deve essere considerata tra le assunzioni (cfr. art. 1, comma 47, L. 30/12/04, n. 311; circolari F.P. n. 4/2008 e n. 4 del 19/3/2010, Circolare UPPA n. 46078/2010, parere Dipartimento F.P. n. 4 del 19/3/2010, Corte dei Conti Sezioni riunite n. 59/contr. del 6/12/2010, Corte dei Conti Sezioni riunite parere n. 53/CONTR/2010, Corte Conti Sezione Autonomie delibera n. 21/SEZ.AUT/2009/QMIG, delibere Corte dei Conti Piemonte Sezione controllo n. 22/2010/PAR e n. 94/2010/SRCPIE/PAR, Corte dei Conti Toscana n. 220/2010/PAR, Corte dei Conti Lombardia sezione regionale controllo n. 904/2010/PAR, Corte dei Conti Lombardia n. 521, 524, 443, 123 del 2010);
- la spesa di ogni singola cessazione dell’anno precedente deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio (modalità già



COMUNE DI CASTELFIDARDO

stabilita in analoga situazione dai DPCM 16/2/2006 attuativi dell'art. 1, comma 198, della legge 266/2005) e su questo importo deve essere calcolata la percentuale del *turn over* prevista per legge e costituente tetto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato;

- è possibile utilizzare nell'anno successivo facoltà assunzionali o frazioni non utilizzate. In particolare si precisa che ex art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile";
- tanto i risparmi per le cessazioni quanto i costi delle assunzioni vanno calcolati al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP;
- ai fini del calcolo del limite di spesa per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, la spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente deve essere "attualizzata" facendo riferimento alle tabelle stipendiali dell'anno in corso;
- sono necessari maggiori dettagli sulle maggiori entrate previste per finanziare la spesa oggetto di variazione;

inoltre, al fine di verificare che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale, occorre che:

- si dia conferma e riscontro che sia stata esperita la procedura prevista dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone che "le Amministrazioni provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni in soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente "ed in quella sede i responsabili dei settori hanno confermato le proprie dotazioni organiche dando atto che non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale";
- sia stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2017-2019;
- che negli anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 ha rispettato l'obbligo posto dall'art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007), e successive modifiche ed integrazioni, di progressiva riduzione della spesa di personale (principio già previsto dagli art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 39, comma 19, legge n. 449/1997, quest'ultimo richiamato in art. 19, comma 8, legge n. 448/2001), composta e calcolata nei modi



COMUNE DI CASTELL'IDARDO

indicati dall'art. 557-bis della medesima legge 27/12/2006, n. 296, dalla circolare MEF n. 9/2006 nonché, da ultimo, nelle delibere della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 9/2010/AUT/INPR del 16/4/2010 e n. 15 del 30/6/2010;

- che la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'anno 2014 è inferiore alla spesa calcolata con il parametro introdotto dal comma 5 bis dell'art. 3, dl 90/2014, in base alla quale a decorrere dal 2014 gli enti locali assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione (triennio 2011 – 2013), parametro che per gli enti terremotati, e per tutta la durata dello stato di emergenza (prorogato al 31/12/2018 dalla legge 26/02/2016 n. 21 di conversione del D.L. 210/2015), è il solo anno 2011 e si prevede che detto limite verrà rispettato anche per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- si riferiscano dettagliatamente le motivazioni di urgenza dell'intervento modificativo della spesa di personale anche avuto riguardo all'impossibilità di sopassedere momentaneamente e di attendere la definizione della procedura di mobilità volontaria in corso da altro ente e la cui conclusione è prevista nel mese di maggio 2018 (cfr. nota del Comune di Falconara prot. n. 17955 del 12.10.2017 richiamata nella delibera).

4. Si ricorda, anche ai fini del calcolo dei limiti assunzionali, che per quanto riguarda il ricorso al lavoro flessibile la Corte dei Conti Sezione delle autonomie con delibera n. 2 del 29/01/2015 ha pronunciato che “le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9 comma 28 del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzione per lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11 comma 4-bis del d.l. 90/2014, non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 L. 296/2006, fermo restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009” e tenuto conto che detti vincoli assunzionali non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il periodo di permanenza dello stato di emergenza, e comunque sempre nel rispetto del vincolo generale della spesa sostenuta nel triennio 2011 -2013 (con riferimento al 2011 per i comuni terremotati).



COMUNE DI CASTELFIDARDO

il Collegio dei Revisori dei Conti

a) in merito alla richiesta di parere relativamente alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 15065 del 18.10.2017 di integrazione del fabbisogno di personale, tenuto conto del parere espresso sul DUP (cfr. verbale n. 47 del 0.09.2017), esprime il proprio parere **POSITIVO** con le riserve espresse nelle osservazioni contenute nel presente verbale ed a condizione che le stesse trovino riscontro nei chiarimenti e negli atti relativi dai responsabili di settore e nelle sedi competenti.

b) in merito alla richiesta di parere relativamente alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 15066 del 20.10.2017 avente il seguente oggetto: **“VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019”**, conformemente a quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) e comma *1 bis* del D.lgs. 267/2000;

- evidenzia nelle suesposte osservazioni, rilievi e raccomandazioni il proprio parere;
- conferma, con il presente parere, il giudizio già espresso al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 sopra richiamato.

Invita il Consiglio Comunale e la Giunta Municipale a tener presenti e ad attenersi alle osservazioni formulate nel presente verbale-parere al fine di assicurare e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente.

I verbali redatti, i pareri espressi, le relazioni, le richieste documentali, gli inviti e le raccomandazioni ed ogni altro atto e documento precedentemente redatto dal Collegio dei Revisori, devono intendersi parte integrante del presente verbale; con ciò significando che eventuali omissioni di fatti ed aspetti evidenziati in altri atti ma che riflettono decisioni nel presente atto devono intendersi qui riportati.

Si pubblichi sul sito dell'Ente.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Chiuso in Morrovalle, il 25 ottobre 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ugo Maria Fantini (*Presidente*) - Angelo Linci (*revisore*) - Nazzareno Tossici (*revisore*)